



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 30/03/2017

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R.T. N. 65/2014. U.T.O.E. MONTEFOSCOLI. AMBITO UNITARIO DI PROGETTO R4-VIA SAN SEBASTIANO. ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 21:30, nella Sala Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in Seduta ordinaria di prima convocazione dietro invito diramato dal Sindaco, notificato a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Gherardini.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 3.

GHARDINI MARCO	Sindaco	P
CEDRI TOMMASO	Consigliere	P
MONTI LIA	Consigliere	P
PERINI DARIA	Consigliere	A
TADDEI ALESSANDRO	Consigliere	A
GUERRINI MARICA	Consigliere	P
CONSOLONI IRENE	Consigliere	P
MONTAGNANI ELISA	Consigliere	P
FIGLIO LIA	Consigliere	P
GIUSTI NICO	Consigliere	P
VALLINI ALESSIO	Consigliere	A
GIANNONI GIOVANNI	Consigliere	P
MORELLI ANTONIO	Consigliere	P

Assiste Il Segretario Comunale Maurizio Salvini, incaricato della redazione del seguente verbale.

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, Sindaco Marco Gherardini, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto risultano presenti:

PAPERINI MICHELA	Assessore non Consigliere	P
FIGLIO ROBERTO	Assessore non Consigliere	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Palaia è dotato di Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 della L.R.T. n° 1/2005, approvato ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R.T. n° 1/2005 con delibera di C.C. n° 46 del 07/08/2006, divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. n° 36 del 06/09/2006;
- con delibera di G.M. n. 57 del 18/11/2014 è stato approvato il documento di "*Avvio del procedimento*" per la revisione e l'aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico;
- la presente variante puntuale al Regolamento Urbanistico, redatta ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. n. 65/2014, nel rispetto degli indirizzi dell'avvio del procedimento di cui sopra e del parere espresso dalla Giunta Municipale in data 21/06/2016, riguarda nella Tav. n. 9 "*U.T.O.E. Montefoscoli*", una porzione limitata posta nella zona sud del Centro Storico della frazione, dotata di tutte le urbanizzazioni, consistente nell'inserimento di una disciplina di recupero (R) per un fabbricato di civile abitazione ubicato precisamente in Via San Sebastiano al n. 16, dando all'edificio stesso adeguate superfici e volumetrie (**addizione volumetrica**), senza incremento di unità immobiliari e rispettando lo stato dei luoghi, valorizzando altresì il prospetto principale ma soprattutto l'immobile nella sua interezza;

Vista la Relazione urbanistica che descrive dettagliatamente la variante semplificata proposta;

Valutati gli elaborati di variante al R.U. per l'**U.T.O.E. Montefoscoli** redatti dall'Ufficio Urbanistica, costituiti da:

- *Relazione Urbanistica;*
- *Estratto Tav. n. 9 - R.U. – stato attuale – di variante - sovrapposto;*
- *Estratto N.T.A. – Scheda Norma "R4 – Via San Sebastiano" - stato di variante - stato sovrapposto;*
- *Indagine geologica redatta dalla Dott.ssa Geol. Bracaloni Sara;*

Dato atto che:

- nel rispetto dell'art. 22, comma 2 della L.R.T. n° 10/2010 il Comune di Palaia, in qualità di "proponente", ha attivato la procedura per l'adozione della variante in oggetto trasmettendo in via telematica in data 08/07/2016 prot. 3973, il documento preliminare di "verifica di assoggettabilità a VAS", redatto dall'Ufficio Urbanistica, all'Autorità Competente presso l'Unione Valdera e successivamente, in data 21/07/2016, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale, accolti favorevolmente dal Comitato Tecnico VAS nella seduta del 20/07/2016;
- agli Enti di cui sopra è stato assegnato il termine di giorni trenta (art 22 comma 3), per fornire gli apporti tecnici e conoscitivi in loro possesso, e/o per emettere pareri e nulla osta, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;
- nell'ambito della partecipazione, l'attivazione della variante al R.U., è stata data notizia ai cittadini per mezzo dell'affissione di uno specifico avviso su tutto il territorio e su internet sul sito del Comune di Palaia;
- nei trenta giorni dall'invio telematico del documento sono pervenuti i seguenti contributi, da parte degli Enti:
 - AUSL;
 - ARPAT;

- il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale per l'esercizio della funzione associata di Autorità competente in materia di VAS dell'Unione Valdera, all'unanimità, preso atto dei contributi presentati dagli Enti, ai sensi del 4 comma dell'art 22 della L.R.T. 10/10, nella seduta del 07/09/2016 ha determinato la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010, escludendo dalla VAS, senza prescrizioni e con provvedimento motivato, la variante di cui all'oggetto, in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente;
- con determinazione n. 56 del 14/09/2016 il Dirigente dell'Unione Valdera, quale Autorità competente in materia ambientale, ha preso atto e recepito il provvedimento di esclusione dalla VAS, da parte del Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale, della suddetta variante;
- la conclusione del provvedimento di verifica di assoggettabilità è stata resa pubblica attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune di Palaia e dell'Unione Valdera;
- con la suddetta variante non si rilevano incoerenze con gli obiettivi generali e specifici del Piano Strutturale (Rif. art. 23 delle N.T.A. del P.S.) approvato con delibera di C.C. n° 35 del 29.12.2004, con gli indirizzi espressi nel documento di "Avvio del procedimento" per la revisione e l'aggiornamento quinquennale del R.U. e con gli altri strumenti della pianificazione territoriale gerarchicamente ordinati (PTC – PIT);
- le aree di variante non sono soggette alla disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 142 del D. Lgs 42/04;**
- le aree di variante non sono state dichiarate, né contengono entità che sono state dichiarate "Beni paesaggistici con provvedimento amministrativo" ai sensi degli art. 136 - 141 del D. Lgs 42/04;**
- le aree di variante non sono state dichiarate, né contiene entità che sono state dichiarate "Beni culturali archeologici" ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 42/04;**
- per le aree di variante, esistono altresì le infrastrutture atte a garantire l'approvvigionamento idrico, la disponibilità e la distribuzione dell'energia elettrica e del gas, lo smaltimento dei reflui, lo smaltimento dei rifiuti e la mobilità.
- è stato rispettato il disposto di cui al comma 6 dell'art. 104 della L.R.T. n. 65/2014;
- è stato redatto il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R.T. n. 65/2014 (All. A);
- il Responsabile del Procedimento ha redatto la relazione che dà motivatamente atto della riconducibilità della variante alla fattispecie dell'art. 30 (All. B);

Preso Atto che:

- la variante per l'U.T.O.E. di Montefoscoli, ha per oggetto una previsioni riguardante area ubicata all'interno del perimetro dell'U.T.O.E. e all'interno del territorio urbanizzato;
- con nota in data 19/01/2017 prot. n° 383 si è provveduto a depositare, ai sensi dell'art. 104, comma 6 della L.R.T. n. 65/2014, in data 20/01/2017 al prot. n. 27895, presso l'Ufficio Genio Civile – Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa, la documentazione tecnico-amministrativa delle indagine geologiche di fattibilità, così come previsto dall'art. 5, commi 1 e 2 del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n° 53/R;

- la documentazione di cui sopra è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 100 in data 23/01/2017 come da comunicazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.P.G.R. n. 53 /R/2011 pervenuta in data 24/01/2017 al prot. n. 463;

Visti i suddetti elaborati tecnici della variante e ritenuti gli stessi meritevoli d'approvazione;

Verificato che l'area è soggetta al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30.12.1923 n. 3267;

Richiamata la L.R.T. n. 65/2014;

Richiamata la L.R.T. n° 10/2010;

Richiamato il Regolamento di attuazione in materia di indagini geologiche, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n° 53/R;

Dato atto che il presente provvedimento non ha riferimento contabile, poiché non comporta assunzione d'impegno di spesa;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Michele Borsacchi;

Visto il D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1) Di adottare ai sensi dell'art. 32 della L.R.T. n° 65/2014 la variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico "*U.T.O.E. Montefoscoli – Ambito Unitario di Progetto R4 – Via San Sebastiano*", costituita dai seguenti elaborati che vengono acquisiti agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

- *Relazione Urbanistica;*
- *Estratto Tav. n. 9 - R.U. – stato attuale – di variante - sovrapposto;*
- *Estratto N.T.A. – Scheda Norma "R4 – Via San Sebastiano" - stato di variante - stato sovrapposto;*
- *Indagine geologica redatta dalla Dott.ssa Geol. Bracaloni Sara;*

2) Di allegare, quale parte integrante e sostanziale, il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R.T. n. 65/2014 (**All. A**);

3) Di allegare, quale parte integrante e sostanziale, la relazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L.R. n° 65/2014 (**All. B**);

4) Di disporre che gli elaborati della variante al Regolamento Urbanistico siano acquisiti agli Atti dell'Ufficio Urbanistica;

5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica, per l'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico, di provvedere ad espletare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 32 della L.R.T. n. 65/2014; ai fini della semplificazione della procedura

amministrativa viene determinato, ai sensi del comma 3 dell'art 32 della LRT 65/2014, che qualora non siano pervenute osservazioni alla variante, la stessa diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

7) Di dare atto che l'efficacia della Variante approvata decorrerà dal momento della pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

9) Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;

10) Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

11) Di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/90, responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Michele Borsacchi;

12) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4° della Legge n. 241/90, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR e al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

13) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000, con votazione unanime e favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sindaco / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale
Marco Gherardini/ ArubaPEC S.p.A.